

**PISA:** gravi lacune nel bilancio della amministrazione comunale

# Problema della casa e trasporti ignorati dalla giunta di centro-sinistra

Gli affitti aumentati dell'11% — Indisturbati gli speculatori edili «Undici parole per la Pisa-Tirrenia-Livorno» — L'azione del P.C.I.

Dal nostro corrispondente

PISA, 2. Il Consiglio comunale dopo l'ultima, burrascosa seduta, ha preso le ferie. La tornata consiliare che aveva al centro il bilancio preventivo, non è certo stato troppo positiva per la Giunta di centro-sinistra. Il sindaco, gli assessori sottoposti a servizio civile, sui più importanti problemi dei consiglieri comunali, hanno lasciato palazzo Gambacorti vivamente preoccupati. Dopo il giudizio del Consiglio comunale sono chiamati ora a sottoscrivere quello della popolazione. Il nostro partito prenderà le iniziative opportune per creare il controllo democrazia fra amministratori ed amministrati. Gli organi dirigenti comunali infatti dovranno decidere a breve scadenza una precisa linea di azione. Il mese della stampa, l'attività che si va intensificando per garantire il successo alle iniziative per le feste del nostro giornale, possono certamente contribuire a popolare la battaglia contro i trasporti, la casa e il movimento democratico.

E di problemi da discutere e da affrontare ce ne sono moltissimi. Noi abbiamo già sottolineato alcune grosse questioni che si riferiscono allo sviluppo urbanistico ed industriale, al carovita. Crediamo necessario ora soffermarci ad altri due problemi di estremo interesse: la casa ed i trasporti.

«Area fabbricabili», speculazioni politiche dell'on. Tagini, promesse demagogiche, speculazioni edili: il nostro giornale da anni va denunciando una situazione che si è fatta via via più grave.

Crediamo di sentir accennare a questi problemi nel corso della discussione di venerdì scorso, mentre un altro problema nella relazione al bilancio. Niente, neppure una parola, quasi il problema non esistesse.

Non diciamo — è bene precisarlo nuovamente — che solo il Comune deve risolvere i problemi della casa della speculazione sulle aree dell'autostrada degli affittisti. Ma ciò che deve fare un suo autonomo contributo affinché anche nazionalmente vengano predisposti tutti quegli strumenti che valorizzino pienamente gli Enti locali, che li mettano in grado di svolgere un ruolo di primo piano, non subalterno in questo settore.

Legge urbanistica, Regione, sono parole che non sono persone per sé. Per giunta, il centro-sinistra perché non è stata data battaglia, non si è cercato di inserirsi e di guidare anche la lotta popolare su questi scottanti problemi. Ma non si è tenuto neppure conto delle cose che, come Comune, si dovevano programmare, si dovevano inserire nella relazione di bilancio.

Nella nostra città vi è stata una espansione edilizia notevole, si è sviluppata assieme ad una vergognosa speculazione, consentendo l'accumulo di sopravvissuti nelle mani di pochi imprenditori. Errori a ripetizione, scelte politiche che dovevano solo portare acqua al mulino di Togni. Togni hanno pesato, pesano negativamente sui prezzi dei passaggi dei Paesi del Cipe, realizzati in zone non idonee, ne sono il chiaro esempio.

Il nostro partito rivendica perciò l'indirizzo della politica edilizia ed, al di là delle pretestuose discriminazioni anticomuniste della DC, accettare le proposte comuniste contenute nel programma elettorale.

— Noi proponiamo — scriviamo nel programma — una politica edilizia che tenga conto dei bisogni della nostra gente, delle famiglie del lavoro, che favorisca il trasferimento di terreni delle famiglie degli operai che risedono fuori del Comune e svolgono in città la loro attività.

Occorre insomma trasformare tutto l'indirizzo della politica edilizia ed, al di là delle pretestuose discriminazioni anticomuniste della DC, accettare le proposte comuniste contenute nel programma elettorale.

— Noi proponiamo — scriviamo nel programma — una politica edilizia che tenga conto dei bisogni della nostra gente, delle famiglie del lavoro, che favorisca il trasferimento di terreni delle famiglie degli operai che risedono fuori del Comune e svolgono in città la loro attività.

Sono questi argomenti scontati che una relazione al bilancio non doveva tacere perché a Pisa i problemi della casa dei popolari, pur sempre più drammatici, sono facendo sempre più affari.

Gli affitti in questo ultimo anno, per esempio, sono aumentati dell'11%, ma non siamo a conoscenza di iniziative comuni per porre un fine a ciò. La Camera dei Lavori e la Federazione Cooperativa avevano proposto la regolamentazione generale dei canoni di affitto, la creazione di consorzi comunitari e provinciali per la determinazione di certi canoni, sulla base di criteri generali fissati per legge.

Questa proposta avrà un se-

guito a continuare a restare nei cassetti? Come si intende inoltre affrontare la «fame di terra» che c'è a Pisa? Eta nel 1955, che calcolava che «molti sarebbero 4000 alloggi da quelli già alloggi costruiti attraverso l'edilizia popolare non sono stati sufficienti neppure a coprire l'incremento della popolazione. Oggi si calcola che, dando per tempo 10 anni, occorrono 8 mila alloggi per circa 33.000 famiglie. Si propongono di agire concretamente, sia pure in modo modesto, sia pure per il doveroso e pressante intervento presso il Consorzio di Pisa, che è divenuta impossibile, drammatica, dovendo far uso ancora di una vecchia caserma, semidistrutta dagli eventi bellici. L'attuale ospedale non solo non dispone che di un terzo dei posti letto necessari per la città di Terni, ma presenta del tutto inadeguato alle minime esigenze igienico-sanitarie.

Nella relazione al bilancio si evita di porre l'accento su questa realtà, ci si nasconde dietro le cifre, si nasconde dietro gli ostacoli da superare, non sono solo — come è scritto nella relazione — ostacoli di ordine pratico e di ordine giuridico: sono soprattutto ostacoli di ordine politico di continuo frapposti proprio dalla DC, che vuol considerare questo problema sotto il profilo tecnico.

Estremamente preoccupante anche il discorso sul ripristino della ferrovia Pisa-Marinella-Tirrenia-Livorno: con undici parole si liquidava un problema per il quale dal tempo si battono la popolazione, gli autotreni, i ferrovieri, la Amministrazione provinciale, il consorzio

Alessandro Cardulli

**LUCANIA:** per favorire il primo esperimento di cooperazione contadina

## Il comune di Irsina stanzia un milione per gli assegnatari



Dal nostro corrispondente

MATERA, 2.

L'Amministrazione Comunale, retta da maggio, ha deciso di quest'anno di dare ai suoi cittadini non solo un aumento di lire destinato, come consueto, al di fuori dell'ER e dell'EI di introdurre alcuna trasformazione nella fertillissima zona delle Diuse-Matinelle.

Ora questo primo esperimento in campo regionale, voluto e realizzato da cinquanta contadini e le fuori delle cooperative del distretto di Irsina, ha cominciato a interessare altre centinaia di contadini contribuendo enormemente alla formazione e allo sviluppo di una coscienza associativa che è stata per questo momento mancata.

In questo quadro che si è inserita decisamente l'Amministrazione Comunale democristiana con un intervento di bilancio che non ha saputo voler prendere nessuna iniziativa in fatto di cooperative.

Con lo stanziamento per le cooperative agricole — ci ha detto il sindaco — l'Amministrazione comunale ha inteso indicare la linea di intervento in un nostro precedente servizio abbiamo sottolineato i per cento che presenta questa strada. Su questo problema ci sono due prese di posizioni molto interessanti: la prima della Federazione dei PCI attraverso un manifesto dal titolo «Nell'Aurelia si muore» e la seconda dell'avvocato democristiano Aldo Monticelli, presidente dell'Ente Provinciale del Turismo, il quale ha affermato:

D. Notarangelo

Nella foto: gli assegnatari intorno ad uno dei trattori acquistati.

**GROSSETO**

## Manifesto del PCI per l'Aurelia

Una dichiarazione del presidente dell'EPT

Dal nostro corrispondente

GROSSETO, 2.

L'Aurelia: questa grande arteria che congiunge Roma con il confine francese e che attraversa la nostra provincia è diventata un grosso ed assillante problema per gli utenti che a migliaia debbono percorrere, per i cittadini di Grosseto che ogni giorno debbono attraversarla. Già in questo precedente servizio abbiamo sottolineato i per cento che presenta questa strada.

«Con lo stanziamento per le cooperative agricole — ci ha detto il sindaco — l'Amministrazione comunale ha inteso indicare la linea di intervento in un nostro precedente servizio abbiamo sottolineato i per cento che presenta questa strada.

Su questo problema ci sono due prese di posizioni molto interessanti: la prima della Federazione dei PCI attraverso un manifesto dal titolo «Nell'Aurelia si muore» e la seconda dell'avvocato democristiano Aldo Monticelli, presidente dell'Ente Provinciale del Turismo, il quale ha affermato:

D. Notarangelo

Nella foto: gli assegnatari intorno ad uno dei trattori acquistati.

**Terni:**  
Io Stato  
intervenga  
per l'ospedale

Dal nostro corrispondente

TERNI, 2.

Per il costruendo ospedale di Terni la Cassa di Risparmio di Terni ha promosso una interessante iniziativa, riunendo tutti gli Enti cittadini, l'Autorità, per discutere sui passi da compiere, al fine di reperire le somme necessarie per l'utilizzazione dei lavori. Occorre ancora un miliardo e mezzo circa per rendere funzionante il nuovo nosocomio di Colle Obito. I fondi a disposizione sono stati spesi già per i primi lotti dei lavori. Il cantiere è praticamente fermo. La situazione è divenuta impossibile, drammatica, dovendo far uso ancora di una vecchia caserma, semidistrutta dagli eventi bellici. L'attuale Ospedale non solo non dispone che di un terzo dei posti letto necessari per la città di Terni, ma presenta del tutto inadeguato alle minime esigenze igienico-sanitarie.

Nella relazione al bilancio si evita di porre l'accento su questa realtà, ci si nasconde dietro le cifre, si nasconde dietro gli ostacoli da superare, non sono solo — come è scritto nella relazione — ostacoli di ordine pratico e di ordine giuridico:

sono soprattutto ostacoli di ordine politico di continuo frapposti proprio dalla DC che vuol considerare questo problema sotto il profilo tecnico.

Nel primo esperimento di

cooperazione contadina

che si è svolto a Terni, si è

svolto un intervento dello Stato

che vuol considerare questo

problema sotto il profilo tecni-

co.

Nel primo esperimento di

cooperazione contadina

che si è svolto a Terni, si è

svolto un intervento dello Stato

che vuol considerare questo

problema sotto il profilo tecni-

co.

Nel primo esperimento di

cooperazione contadina

che si è svolto a Terni, si è

svolto un intervento dello Stato

che vuol considerare questo

problema sotto il profilo tecni-

co.

Nel primo esperimento di

cooperazione contadina

che si è svolto a Terni, si è

svolto un intervento dello Stato

che vuol considerare questo

problema sotto il profilo tecni-

co.

Nel primo esperimento di

cooperazione contadina

che si è svolto a Terni, si è

svolto un intervento dello Stato

che vuol considerare questo

problema sotto il profilo tecni-

co.

Nel primo esperimento di

cooperazione contadina

che si è svolto a Terni, si è

svolto un intervento dello Stato

che vuol considerare questo

problema sotto il profilo tecni-

co.

Nel primo esperimento di

cooperazione contadina

che si è svolto a Terni, si è

svolto un intervento dello Stato

che vuol considerare questo

problema sotto il profilo tecni-

co.

Nel primo esperimento di

cooperazione contadina

che si è svolto a Terni, si è

svolto un intervento dello Stato

che vuol considerare questo

problema sotto il profilo tecni-

co.

Nel primo esperimento di

cooperazione contadina

che si è svolto a Terni, si è

svolto un intervento dello Stato

che vuol considerare questo

problema sotto il profilo tecni-

co.

Nel primo esperimento di

cooperazione contadina

che si è svolto a Terni, si è

svolto un intervento dello Stato

che vuol considerare questo

problema sotto il profilo tecni-

co.

Nel primo esperimento di

cooperazione contadina

che si è svolto a Terni, si è

svolto un intervento dello Stato

che vuol considerare questo

problema sotto